



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO  
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

*Class.:* 34.43.01/10.140.3/2021/SSPNRR

*Al*

Ministero dell' Ambiente e  
della Sicurezza Energetica  
Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità  
dello sviluppo  
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale  
*VA@pec.mite.gov.it*

Ministero dell' Ambiente e  
della Sicurezza Energetica  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
*compniec@pec.mite.gov.it*

Società GRV Solar Campobasso 4 S.r.l.  
*Grvsolarcampobasso4@legalmail.it*

*c.p.c. Alla*

Soprintendenza Archeologica,  
belle arti e paesaggio  
del Molise  
*sabap-mol@pec.cultura.gov.it*

Servizio II – Scavi e tutela del  
patrimonio archeologico  
della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Servizio III – Tutela del patrimonio storico,  
artistico e architettonico  
della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

*Oggetto:* [ID\_VIP 9255] Progetto di un nuovo impianto eolico per la produzione di energia elettrica, denominato “Guglionesi” costituito da 8 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6MW, per una potenza complessiva di 48MW, da realizzarsi nel Comune di Guglionesi (CB) e le relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Larino (CB).  
Procedura: VIA PNIEC-PNRR nell’ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell’art. 27 del D.lgs. 152/2006.  
Proponente: Società GRV Solar Campobasso 4 S.r.l.  
**Richiesta di integrazioni ai sensi dell’art 24 del D.lgs. 152/2006**

Con riferimento al progetto in argomento e alla luce di quanto disposto dall’art. 24 del D. Lgs. 152/2006, verificata la documentazione consegnata, pubblicata sul sito del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e considerato quanto comunicato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise, con nota prot. 7064-P del 15/06/2023, e sentito per le vie brevi il Servizio



Soprintendenza speciale per il PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545  
*ss-pnrr@pec.cultura.gov.it*  
*ss-pnrr@cultura.gov.it*

23/06/2023

Il della DGABAP, questa Soprintendenza Speciale, riscontra la necessità di acquisire documentazione integrativa come di seguito specificato.

**In premessa si evidenzia che** l'area oggetto di intervento interessa un ampio ambito paesaggistico di notevole carattere testimoniale e **considerata la grande dimensione dell'impianto** eolico in progetto, composto con aerogeneratori dalle torri di 115 metri e diametro del rotore di 170 m, con altezza complessiva di 200 metri, **la sua localizzazione** prossima a numerosi centri abitati e beni tutelati, visibile dalla costa adriatica, che coinvolge il territorio di più comuni e regioni con un sistema di rete in cavidotto e in superficie molto esteso, **la sua posizione dominante sul territorio** rispetto al contesto paesaggistico interessato, **l'intervento si configura come un nuovo paesaggio** di tipo impiantistico e come tale andrebbe accuratamente progettato e descritto, con particolare attenzione rispetto alle interferenze con i beni della Parte II e III del D.lgs. 42/2004.

**Per quanto attiene alla tutela paesaggistica e all'impatto** derivante dalla realizzazione dell'impianto eolico, **si rappresenta che il progetto, ricade in aree sottoposte a tutela ai sensi dei PTPAAV n. 1 "Fascia Costiera" e n. 2 "Lago di Guardialfiera – Fortore Molisano" del Molise.**

Ciò premesso per la valutazione dell'impianto è **oltremodo necessario un generale approfondimento sugli impatti visivi e cumulativi**, e una relazione di valutazione delle alternative di progetto, anche localizzative, come previsto dal D.lgs. 50/2016 a tutela del patrimonio paesaggistico interferito dall'impianto nell'Area Vasta di Indagine (AVI).

**In generale la documentazione dovrà**, per gli elaborati planimetrici, essere predisposta su base cartografica tematica IGM o CTR quotata e CUS (carta uso del suolo regionale) nonché rappresentata in scala adeguata e non superiore a 1:25.000 con l'inserimento dell'impianto fotovoltaico in oggetto e delle sue opere connesse.

**Si chiede la seguente documentazione integrativa d'inquadramento:**

#### **Per i Beni Paesaggistici**

- **specifica elaborazione grafica inserimento dell'impianto in oggetto e delle sue opere di connessione, su base cartografica IGM, CTR e CUS in scala 1:25000, con riferimento al PTPAAV n.1 "Fascia Costiera" (Piano Territoriale Paesaggistico Ambientale di Area Vasta), e PTPAAV n. 2 "Lago di Guardialfiera – Fortore Molisano" del Molise**, tenuto conto che l'intero impianto proposto ricade in aree sottoposte a tutela paesaggistica per gli effetti degli stessi piani territoriali, **con riferimento alle norme** tecniche di attuazione dei piani e alle cartografie, con una precisa **individuazione delle categorie d'uso** presenti, delle **modalità di tutela** con riferimento a matrici e schede, e alle **verifiche di ammissibilità** ove previste per l'intervento in oggetto;
- **specifica tavola grafica con inserimento dell'impianto in oggetto e delle sue opere di connessione, su base cartografica IGM, CTR e CUS in scala 1:25000**, con chiara risoluzione grafica e ad ampio raggio di inquadramento territoriale, **come definite dalle Linee Guida del D.M. 10.09.2010**. Nell'elaborato si devono evidenziare le caratteristiche morfologiche dei luoghi (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico e la rete dei percorsi storici, panoramici e a valenza paesaggistica, con evidenziati: nuclei antichi, abazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili e gli ulteriori elementi antropici puntuali e punti privilegiati di percezione visiva, **tutti con idonea e diversa simbologia, illustrata in legenda**. Lo stesso elaborato dovrà contenere informazioni sui reciproci rapporti di visuale tra detti beni. Sulla stessa cartografia andranno individuate anche tutte le aree sottoposte a



Soprintendenza speciale per il PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it  
ss-pnrr@cultura.gov.it

23/06/2023

tutela ai sensi della Parte II (*beni culturali*) e della Parte III (*beni paesaggistici*) del D.lgs. 42/2004, nonché le principali strade di penetrazione dell'ambito paesaggistico e territoriale considerato;

- **specifica tavola cartografica con inserimento dell'impianto in oggetto** e delle sue opere di connessione estese alle aree contermini, su base cartografica IGM, CTR e CUS in scala 1:25000, **in cui siano individuati gli impianti eolici, fotovoltaici e agrovoltai già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni** rilevabili anche dal sito del MASE e da quello della Regione Molise, **al fine di valutare l'interferenza** con altri impianti in corso di valutazione, **oltre che per la valutazione dell'effetto cumulo percepibile** anche dalla rete tratturale e dalle aree di valenza paesaggistica individuate;
- **tavola grafica che descriva la Carta di Intervisibilità di Dettaglio dell'impianto** in oggetto e delle opere accessorie e di connessione, **estesa alle aree contermini** dalle Linee Guida del D.M. 10.09.2010, su base cartografica in scala adeguata non superiore a 1:25000, **con l'indicazione a diversa tonalità della visibilità dell'impianto nel numero degli aerogeneratori**; sulla medesima cartografia dovranno essere indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, ivi compresa la *rete tratturale*, il sistema insediativo delle abazie, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla Parte II del D.lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla Parte III del medesimo D.lgs., **compreso le aree boscate effettive e la presenza di aree sottoposte ad usi civici**, tenendo conto anche di quanto disposto dall'art. 3 c.6 della Legge n.168/2017, **oltre all'individuazione delle aree percorse dal fuoco** di cui alla L. n. 353/2000;
- elaborazione di una *ulteriore Carta dell'Intervisibilità dell'impianto eolico* in oggetto *sovrapposta all'Intervisibilità generata dagli altri impianti eolici* esistenti, in corso di realizzazione e di tutti quelli in valutazione **al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo attuale e potenziale**. Le aree di visibilità dovranno essere riportate con opportune e diverse retinature a diversi colori al fine di evidenziare le affettive aree di sovrapposibilità. Tale elaborazione sarà riportata su base cartografica tematica dell'uso del suolo in scala adeguata non superiore a 1:25000, su cui saranno riportati anche gli elementi descritti ai punti precedenti;
- **tabella riassuntiva dei volumi di scavo e di riporto**, con indicazione dell'altezza massima del fronte di scavo e di riporto, **per ogni piazzola e tratto di nuova viabilità**, nonché per i piazzali necessari per la realizzazione di tutte le centrali elettriche per la connessione alla RTN;

**Inoltre, elaborazione di ulteriori foto inserimenti dell'impianto dai punti di massima visibilità** situati anche dalle aree contermini, ad integrazione di quelle depositate sul sito del MASE, da realizzare su immagini reali (*no google-earth*), ad alta definizione **con distanza focale di ripresa non grandangolare**, in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia o condizioni di visibilità poco favorevoli alla lettura del contesto) **con visuali da punti strategici**, realizzati dai luoghi sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.lgs. 42/2004, **tenendo in particolare conto il sistema insediativo dei centri urbani e degli agglomerati rurali presenti nel contesto**, negli elaborati dovranno essere presi in considerazione i seguenti con visuali:

- *dai bordi del centro storico di Guglionesi, dal belvedere Piano delle Mura, da Via Capitano Verri, dal sito tutelato di Castello da Capo in direzione di Montecilfone e Petacciato;*
- *dall'area attrezzata del Bosco Corundoli di Montecilfone verso Guglionesi e Petacciato, nonché dalle aree archeologiche di Montecilfone in loc. Staffiglione e lungo il costruendo metanodotto in prossimità della SS483;*
- *in prossimità dell'area archeologica di S. Giacomo degli Schiavoni;*



Soprintendenza speciale per il PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it  
ss-pnrr@cultura.gov.it

- dalle strade panoramiche del centro abitato del comune di Tavenna verso Guglionesi;
- dalle strade panoramiche del centro abitato del comune di Palata verso Guglionesi;
- presi lungo i tratturi L'Aquila Foggia e Centurelle Montenero;
- lungo le principali strade di penetrazione sia di fondovalle: dalla SP 113 Vallata del Sinarca, che di crinale e versante: dalla SS 483 S. Giacomo degli Schiavoni - Guglionesi - Montecilfone.

L'insieme dovrà riportare una planimetria di riferimento con l'ubicazione dei punti di scatto.

- **i suddetti foto inserimenti di progetto, andranno elaborati anche a falsi colori** in modo da contraddistinguere l'impianto eolico in esame con gli impianti eolici esistenti e in corso di realizzazione, con tonalità accesa, **al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo reale e potenziale**, relazionando anche in merito alle modalità realizzative, al fine di fornire indicazioni sull'effettiva congruità dell'altezza degli aerogeneratori rappresentati con l'altezza dei segni antropici e naturali presenti nell'area di intervento **per rendere valutabili le relazioni visive reali e i rapporti percettivi che si instaurano tra il patrimonio culturale e identitario e l'intervento impiantistico proposto**. L'insieme dovrà riportare una planimetria di riferimento con l'ubicazione dei punti di scatto;
- **specifica tavola grafica** in scala 1:25000, **con l'individuazione delle aree idonee** ai sensi dell'art. 6 del D.L. 50/2022, in modifica dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021, **come modificato dall'art 47 del D.L. 13/2023 convertito in legge n. 41 del 21 aprile 2023**, tenendo conto anche della regolamentazione regionale in merito e delle fasce di rispetto dai beni appartenenti al patrimonio culturale, per l'insieme delle strutture che costituiscono l'impianto di progetto;
- **aggiornamento puntuale**, in ottemperanza e ad esito delle analisi richieste ai punti precedenti **della Relazione Paesaggistica e delle sue risultanze**;
- **Shapefile** dell'impianto, completi della posizione di tutti gli aerogeneratori, di cabine e cavidotti, **proiettati nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N**.

### Per i Beni Archeologici.

**Per quanto attiene alla tutela del patrimonio archeologico**, come riportato nella documentazione preliminare relativa alla fase prodromica della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico depositata sul sito del MASE, **l'impianto in progetto ricade in alcune aree caratterizzate da rischio archeologico medio e alto**.

Oltre ai numerosi siti presenti nell'area oggetto di studio noti da dati bibliografici e di archivio, nonostante la scarsa visibilità registrata in molti contesti, le ricognizioni effettuate per la VPIA sui terreni interessati dalla realizzazione dell'impianto e delle relative opere di connessione hanno individuato diverse aree di dispersione di materiale archeologico in superficie che sembrano indiziare la presenza di depositi archeologici sepolti.

In attesa di un riscontro da parte della Soprintendenza locale, al fine di avviare la progettazione delle indagini da compiere sulla base della carta del rischio archeologico.

### **Si chiede che:**

- **la documentazione relativa al piano delle indagini richieste** ai sensi dell'art. 25 co. 8 del D.lgs. 50/2016, **venga redatta secondo quanto riportato ai paragrafi § 6.2 e 6.3 delle Linee Guida** per la procedura di Verifica dell'interesse archeologico approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022);



Soprintendenza speciale per il PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it  
ss-pnrr@cultura.gov.it

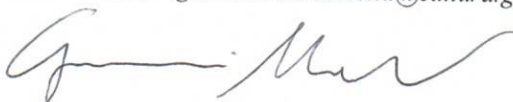
- **il Proponente si attivi al più presto al fine della sottoscrizione dell'accordo di cui al comma 14 dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016**, mirato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione volte a definire le metodologie e le procedure necessarie per evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto.

**Inoltre, si evidenzia che** sebbene il c. 2-*sexies* dell'art. 25 del D.lgs. 152/2006 – introdotto dall'art. 19, comma 2, lettera c) del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 – svincoli l'adozione del parere e del provvedimento di VIA dalla conclusione delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 18 aprile 2015, n. 50 o all'esecuzione di saggi archeologici preventivi prevista dal D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, **corre l'obbligo di sottolineare che la lacuna conoscitiva derivante dalla mancata esecuzione delle indagini archeologiche nell'ambito della progettazione non consente di individuare preventivamente eventuali elementi ostativi alla localizzazione delle opere prevista**. Ne consegue, quindi, che il rinvenimento di resti archeologici nel corso delle indagini eventualmente prescritte potrà imporre – qualora necessario alla tutela delle emergenze e in riferimento alla specificità delle stesse – approfondimenti di indagine oltre che modifiche anche sostanziali del progetto, con conseguenti potenziali ritardi nei tempi e incrementi dei costi di progettazione e realizzazione delle opere, ovvero la parziale o completa irrealizzabilità dell'opera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25, c. 11 del D.lgs. 50/2016 e disciplinato dal punto 8.2 delle succitate Linee guida approvate con D.P.C.M. 14/02/2022.

**Si ribadisce che quanto richiesto come integrazione per il progetto dell'impianto**, nel suo inserimento nelle cartografie tematiche e nel GIS, **deve sempre comprendere le opere di connessione alla stazione elettrica** prevista, anche in merito alla macro area servita per la valutazione in relazione al contesto paesaggistico sopra evidenziato.

Il Funzionario del Serv. V

U.O.T.T. n. 3 - Arch. *Giovanni Manieri Elia*  
tel. 06/6723.4590 – [giovanni.manierielia@cultura.gov.it](mailto:giovanni.manierielia@cultura.gov.it)



Il Dirigente del Servizio V

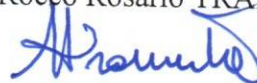
(Arch. *Rocco Rosario TRAMUTOLA*)



(\*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR  
(Dott. Luigi LA ROCCA)

IL DIRIGENTE

(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



(\*) Rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022



Soprintendenza speciale per il PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)  
[ss-pnrr@cultura.gov.it](http://ss-pnrr@cultura.gov.it)